

Turista romano perde la vita a Marianelli: un malore e poi il dramma in spiaggia

Un 37enne originario di Roma ha perduto la vita dopo aver accusato un malore in spiaggia, a Marianelli. Il tragico fatto è accaduto nella prima serata di ieri. Il ragazzo era in compagnia di alcuni amici insieme ai quali aveva scelto di trascorrere qualche giorno di vacanza in Sicilia. Da Catania ieri hanno raggiunto Noto per trascorrere una giornata in spiaggia e poi in giro per la città barocca.

Attorno alle 20 il 37enne ha però accusato dolori, parrebbe al basso ventre. Non appena i suoi amici si sono accorti di quanto stava accadendo, hanno subito allertato i soccorsi. Guardia Costiera e Carabinieri sono arrivati poco dopo sul posto, insieme a personale del 118. Ma per il turista romano non c'era purtroppo più nulla da fare.

Il corpo è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale di Noto. Una prima ispezione cadaverica non avrebbe evidenziato alcun segno di violenza.

Piano Qualità dell'Aria, la Regione apre al confronto e chiede sospensione Aia. "Strada giusta"

Con una nota formale la Regione Siciliana chiederà al Ministero dell'Ambiente la sospensione delle procedure di

riesame AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e procederà, nel frattempo, a insediare due gruppi di lavoro per superare tutte le criticità fin qui emerse per la piena applicazione del Piano regionale di tutela della qualità dell'aria.

Entro metà settembre verranno convocati un Tavolo tecnico tra rappresentanti delegati dal governo regionale e gli esperti degli impianti industriali e un Tavolo di programmazione politica, richiesto dalle sigle sindacali.

Al primo toccherà il compito di affrontare e trovare soluzioni alle criticità scaturenti dall'applicazione del Piano della qualità dell'aria e dalla successiva decisione del Tar Sicilia che ne ha messo in discussione alcune prescrizioni tecniche. Il secondo momento di confronto servirà invece a definire la strategia di sviluppo, di innovazione e di transizione energetica che le industrie hanno dichiarato di volere perseguire, tenendo fermo l'obiettivo della tutela dei livelli occupazionali e della difesa dell'ambiente e della salute pubblica. Una strategia per la quale il governo Musumeci è pronto a fornire il proprio sostegno anche attraverso i finanziamenti comunitari in tema di new green deal.

“Il nostro obiettivo – ha sottolineato l'assessore regionale Totò Cordaro – è quello di pervenire a una soluzione condivisa che risolva tutte le questioni allo stato pendenti e che ci consenta finalmente di definire, e applicare, un piano di sviluppo sostenibile. Qualora dovessimo incontrare rigidità e dinieghi che non ci convincono, siamo pronti a valutare autonomamente le successive azioni da intraprendere a tutela del nostro territorio, del nostro ambiente e della salute pubblica. Naturalmente, sempre nel pieno e completo rispetto della normativa vigente”.

Per il deputato regionale siracusano Giovanni Cafeo (IV), “l'esito del tavolo di confronto tra la Regione e le parti sociali seguito alla bocciatura del Piano dell'aria da parte del Tar, fa ben sperare. Ma visti i precedenti è bene mantenere alta l'attenzione”.

E' un modo per riprendere “con serietà la discussione sullo sviluppo industriale in Sicilia. Resto convinto – dice sempre

Cafeo – che terminata una volta per tutte la forte contrapposizione ideologica sul Piano dell'Aria, alla politica spetta oggi il delicato compito di stimolare un dialogo sano e produttivo tra Governo e parti sociali finalizzato non alla vittoria di una fazione su un'altra ma alla programmazione di un futuro legato a grandi investimenti, sviluppo e quindi lavoro”.

Siracusa. Corridoi ciclabili e rimozioni, inizia la "battaglia" con chi occupa lo spazio bici

Continuano i lavori per tracciare i corridoi ciclabili sulle strade del capoluogo. Dopo il tratto di Santa Panagia, si va adesso a salire verso viale dei Comuni per arrivare poi ad incrociare la parte alta della ciclabile Maiorca. La comparsa di queste corsie ciclabili, realizzate con le previste procedure semplificate e con risorse del Decreto Rilancio, continua ad animare il dibattito cittadino. Dopo una prima fase segnata da critiche e valutazioni anche estetiche, arrivano i commenti positivi dei primi utenti.

Al momento si tratta di un percorso di qualche centinaio di metri ma, come detto, i lavori sono ancora in corso. Il progetto completo prevede un totale di 23 km riservati alle bici lungo le strade del capoluogo, da nord a sud, con tre intersezioni con la pista costiera Maiorca.



Planimetria corsie ciclabili

E gli spazi per la sosta delle auto? Sono stati spostati verso la parte centrale della carreggiata e non “cancellati”. Ma l’abitudine a lasciare il proprio mezzo proprio accanto al marciapiede rimane per ora presente, nonostante la segnaletica orizzontale e verticale contraria. Diversi i mezzi rimossi in questi primi giorni dalla Municipale, per garantire la regolare fruizione del corridoio ciclabile oggi esistente. Ed è una operazione, questa, che sta interessando anche i venditori ambulanti presenti lungo le strade interessate dai lavori.

Se non in possesso delle richieste autorizzazioni per la vendita e per lo spazio, la Polizia Municipale li invita a liberare lo spazio e, quindi, togliere mezzi o bancarelle dalla strada. In caso di non ottemperanza, arriva la rimozione. Un segnale di attenzione e presenza per evitare che i corridoi ciclabili possano diventare da subito una giungla.

Siracusa. Moria di pesci a Riva Forte Gallo, episodio circoscritto dai contorni da

chiarire

Pesci a galla, privi di vita, nello specchio acqueo compreso tra Riva Forte Gallo e piazza delle Poste. E' accaduto nella serata di ieri, ed a documentarlo sono alcune foto e diverse testimonianze di chi – a passeggio sul ponte Umbertino – ha notato lo strano fenomeno.

Di quanto avvenuto è stata informata anche Arpa, tramite l'assessorato alla tutela dell'ambiente del Comune di Siracusa. Non si tratta di un episodio inedito: poco tempo fa accadde qualcosa di molto simile e, in quel caso, si scoprì che i pesci a galla erano stati in realtà gettati da un venditore abusivo.

In linea teorica, in attesa dei rilievi, l'assessore Carlo Gradenigo non esclude però che potrebbe anche trattarsi d'altro. "La più comune delle cause, in questo periodo, dopo svariati giorni di acqua scura dovuta all'eutrofizzazione, può essere la conseguente ipossia. Parliamo di morte per carenza di ossigeno, legata all'eccessivo carico di sostanza organica, allo scarso ricircolo delle acque ed alle alte temperature". Ma saranno i rilievi tecnici a

Siracusa. Covid, l'infettivologo Scifo: "Lenta risalita dei contagi, attenzione e vaccini"

Una situazione che al momento è sotto controllo ma che preoccupa per il progressivo aumento dei casi. Così

l'infettivologo Gaetano Scifo definisce il momento attuale quanto a Covid-19. Una disamina, quella dell'ex primario del reparto di Malattie Infettive dell'ospedale Umberto I di Siracusa, che punta lo sguardo su quanto si osserva in Europa, in Italia e, scendendo ancor più nel dettaglio, in Sicilia. La ripresa dell'infezione non sorprende il noto specialista siracusano. "Ci aspettavamo di trovarci davanti ad un fenomeno di questo tipo- commenta- Tutto sommato in Italia è andata, almeno per la prima parte, bene, certamente con numeri contenuti rispetto a Francia o Spagna. In Sicilia, ancor meglio fino ad agosto. E' anche vero- prosegue- che venivano effettuati meno test rispetto ad altre nazioni europee". Il quadro attuale è , per Scifo, "non pericolosissimo ma preoccupante. Siamo- specifica- in una fase epidemiologica endemica ma di transizione verso un progressivo peggioramento. L'età media dei contagiati si aggira intorno ai 29 anni. L'indice di trasmissibilità ha superato in diverse regioni il valore soglia 1, non in Sicilia, almeno per il momento. Sono aumentati i ricoveri e questo vuol dire che dobbiamo tenere alta l'attenzione per non ripiombare in situazioni difficili". I giovani non sono affatto "immuni" per ragioni anagrafici, evidenzia l'infettivologo . Andrebbero resi edotti di tutti i rischi a cui si va incontro. "Abbiamo forse sbagliato prima- aggiunge- facendo credere loro che per i giovani il virus non avrebbe comportato alcun problema. Non è così e adesso proprio in quel gruppo l'infezione dilaga". Scifo chiede di tenere l'attenzione alta, adattando i comportamenti a quelle che sono le circostanze attuali.

"Sì", infine alla vaccinazione anti-covid, secondo Gaetano Scifo: "Va fatta e anticipata- conclude- anche per evitare ospedalizzazioni di pazienti complessi".

"Cassibile si differenzia", i giovani del quartiere ripuliscono aree degradate

Un gruppo di giovani di Cassibile, l'amore per il territorio, l'intelligenza di comprendere che chi danneggia l'ambiente, danneggia tutti e soprattutto la buona volontà. L'iniziativa è stata lanciata nei giorni scorsi, anche attraverso una pagina Facebook appositamente creata: "Cassibile si differenzia". Nei giorni scorsi, hanno quindi individuato dei luoghi deturpati da immondizia abbandonata. Ne hanno fatto, dopo la raccolta, una selezione, differenziando i rifiuti. Numerosi sacchi raccolti (14) , la soddisfazione di un lavoro utile per la collettività e la speranza di dare, in questo modo, anche un segnale, magari uno schiaffo morale, sensibilizzando ad un corretto smaltimento dei rifiuti. Il gruppo su Facebook è stato creato una settimana fa e sono centinaia gli iscritti. L'obiettivo è quello di creare un gruppo quanto più folto possibile. In giro per la frazione siracusana, i giovani di Cassibile si differenzia hanno anche affisso dei cartelli in cui invitano gli "sporcaccioni" a rispettare il pianeta e il luogo in cui vivono. Individuati anche elettrodomestici di vario tipo. Saranno portati al centro comunale di raccolta per il corretto smaltimento. Sarà adesso organizzato un piano di lavoro, con interventi periodici e soprattutto tanta sensibilizzazione. L'iniziativa vede, tra i suoi promotori, anche l'ex consigliera comunale Chiara Ficara.

Siracusa. Cittadella dello Sport: approvato il piano di ripartizione spazi

Tacita approvazione del piano di ripartizione degli spazi alla Cittadella dello Sport. A comunicarlo è il Circolo Canottieri Ortigia, gestore della struttura sportiva pubblica del capoluogo. “L’Ufficio Politiche Sportive del Comune – la nota della società – a termini di Convenzione, ha tacitamente approvato il piano di ripartizione degli spazi tra le società sportive proposto dal gestore Circolo Canottieri Ortigia, non manifestando alcuna obiezione o richiesta di modifica.

Del resto, il piano tiene conto adeguatamente sia delle esigenze delle varie società, impegnate nelle molteplici discipline, sia dei criteri e delle priorità di assegnazione indicate dall’Ente”.

Il piano, che comprende le piscine, il pattinodromo, i campi esterni, il Pala Lo Bello, il Tensostatico e la palestra “Pino Corso”, è stato sottoscritto da tutte le società sportive. Solo una tra tutte ha sollevato delle riserve, non ritenute meritevoli di accoglimento da parte dell’Ufficio Politiche Sportive.

L’approvazione del piano è motivo di soddisfazione per il Circolo Canottieri Ortigia. Sono ancora disponibili gli impianti coperti, per 7 ore giornaliere dal lunedì al sabato, per un totale di 126 ore settimanali, “utili a soddisfare eventuali esigenze rimaste insufficientemente soddisfatte”.

Siracusa. Contrasto allo spaccio, denunciato un 29enne: controlli della Polizia

Nella notte scorsa, intorno alle 2.00, agenti delle Volanti hanno sorpreso nei pressi di via Immordini un 29enne in possesso di una modica quantità di cocaina. Il giovane siracusano è stato segnalato all'Autorità Amministrativa competente per uso personale di droghe.

Denunciata anche un 37enne per il reato di evasione dagli arresti domiciliari ed un giovane di

29 anni accusato di aver perpetrato un furto su un'autovettura.

Siracusa. Controlli a tappeto nella zona nord della provincia: sanzioni per 13 mila euro

Sanzioni per oltre 13 mila euro, sei documenti di guida e circolazione ritirati, 4 mezzi posti sotto sequestro amministrativo, decine di punti sottratti dalle patenti di guida. I carabinieri hanno effettuato controlli nella zona di Augusta e principalmente Brucoli. Questo il bilancio. Nel dettaglio, verifiche su 21 esercizi commerciali, 356 persone e 223 mezzi. Le principali violazioni al codice della strada

riscontrate sono state la guida del motociclo non indossando il casco protettivo, la guida delle auto non avendo allacciata la prevista cintura di sicurezza, l'utilizzandodel telefono cellulare, il condurre i mezzi senza mai aver conseguito la patente di guida, la mancata copertura assicurativa RCA e la mancata revisione periodica del mezzo.

A Lentini i militari della locale Stazione, hanno tratto in arresto, in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, il pregiudicato lentinese Eros Milone, 22 anni. Dovrà scontare una pena detentiva di 3 anni e mesi 4 di reclusione perché riconosciuto come autore della rapina perpetrata al Supermercato Conad commesso a Lentini nell'ottobre dell'anno 2017. L'uomo, già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, è stato associato, una volta espletate le previste formalità di rito, presso la Casa di Reclusione di Augusta-Brucoli.

Continua l'impegno dei Carabinieri della Compagnia di Augusta su tutta la giurisdizione, soprattutto nelle località turistiche e balneari di Brucoli e Agnone Bagni luoghi destinati alla locale movida al fine di evitare assembramenti, con numerose ispezioni nell'ambito dei controlli finalizzati al rispetto delle misure di contenimento della pandemia e posti di controllo per la circolazione stradale in corrispondenza delle principali arterie cittadine ed extraurbane dando altresì impulso all'azione di prevenzione e al contrasto ai comportamenti potenzialmente ritenute di maggiore pericolo.

Durante i servizi i Carabinieri hanno controllato

Nuoto Juniores: siracusano il campione italiano 200 farfalla, è Gianfranco Perna

Il giovane nuotatore siracusano Gianfranco Perna si è laureato campione italiano nei 200 farfalla, categoria Juniores. A causa dell'emergenza covid, gli assoluti di categoria quest'anno sono stati organizzati su base regionale. Perna ha confermato così il primo posto ottenuto al termine della stagione invernale e conferma la sua crescita: nel 2018 aveva vinto il titolo anche in categoria Ragazzi.

Seguito dai tecnici Giuseppe Incremona e Cristina Dipietro e dal preparatore Valeria Romoli, Gianfranco Perna si è anche guadagnato il pass per il prestigioso Sette Colli, a Roma.

Visibilmente soddisfatta Viviana Venticinque, presidente del Sun Club la società per la quale il giovane campione è tesserato.